

L'annuncio del vescovo in Collegiata Don Rusca sarà beato il 21 aprile 2013

Monsignor Coletti ha comunicato ufficialmente la data della cerimonia a Sondrio. La festa coincide con i 450 anni della nascita - «Abbiamo un periodo di preghiera»

ALBERTO GIANOLI

Giornata tutta sondriese quella di ieri per il vescovo di Como, monsignor Diego Coletti, che in mattinata ha presieduto la celebrazione eucaristica in occasione della solennità dei Santi Gervasio e Protasio, patroni della città. All'inizio della Messa, il vescovo ha annunciato la data stabilita dalla Segreteria di Stato della Santa Sede per la beatificazione del Servo di Dio Nicolò Rusca, che sarà celebrata domenica 21 aprile 2013. L'appuntamento andrà a coincidere con i 450 anni dalla nascita del prossimo beato. «Ci attende - ha detto monsignor Coletti - un congruo periodo di preparazione da vivere nella massima apertura del cuore e nella fede».

festarsi la gloria di Dio. Anche nell'arciprete Nicolò Rusca».

Va infatti ricordato che il sacerdote, arciprete di Sondrio tra il 1590 e il 1618, morì fra le torture del tribunale penale speciale di Thusis, nell'odierno Canton Grigioni.

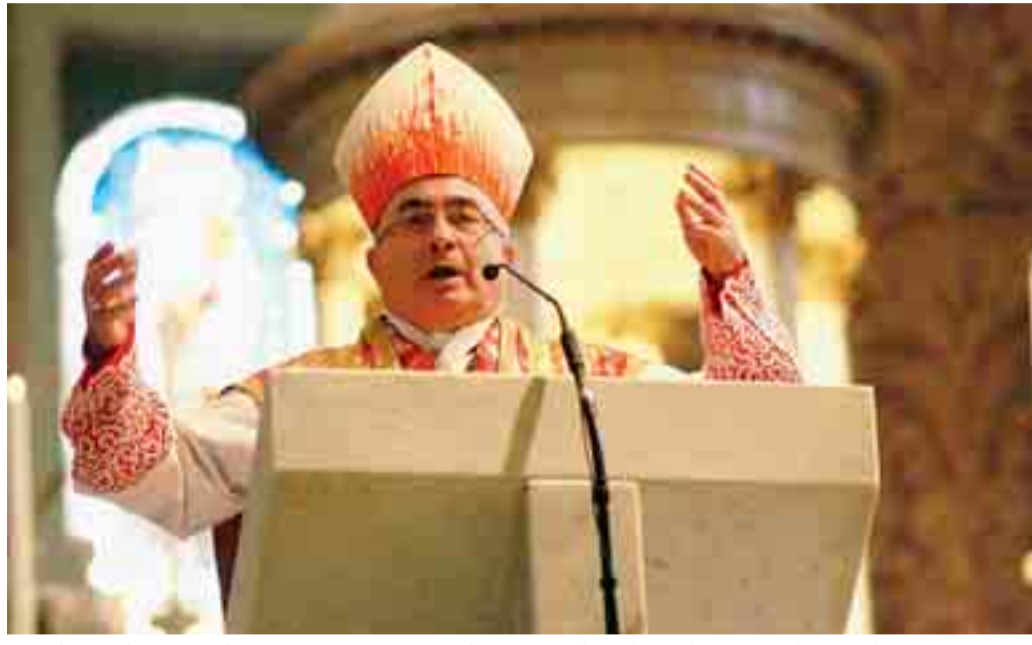
La nuova beatificazione

«I santi Gervasio e Protasio, che oggi celebriamo, così come Nicolò Rusca e Gesù - ha proseguito il vescovo - avevano la possibilità di cavarsela con quattro parole ed aver salva la vita, invece sono andati fino in fondo per ciò in cui hanno creduto».

Sarà anche una festa dei martiri per la loro somiglianza a Gesù

Anche al termine della celebrazione, cui hanno preso parte tutti i parroci attivi nel territorio comunale,

monsignor Coletti è tornato sul tema della beatificazione. «Dovremo approfittare di questa occasione - ha affermato - per allacciare e approfondire un dialogo con i fratelli delle altre confessioni cristiane. Celebrare un martire ucciso da altri cristiani ci fa capire che tutti abbiamo bisogno di perdonare e di essere perdonati per gli errori commessi nel passato». «Pur essendo cambiati i tempi, il venerabile Nicolò Rusca ha molto da insegnarci - è stato il commento dell'arciprete, mon-



Monsignor Diego Coletti nel momento dell'annuncio della beatificazione di don Rusca in Collegiata

signor Marco Zubiani - Il cammino di preparazione e la celebrazione della beatificazione del Rusca si svolgerà quasi interamente nell'Anno della fede».

Nel pomeriggio è poi tornato a riunirsi il "Comitato per la beatificazione di Nicolò Rusca", composto dal vescovo, dal vicario generale, monsignor Giuliano Zanotta, da monsignor Saverio Xeres, monsignor Marco Zubiani, don Alfonso Rossi, don Ferruccio Citterio, don Simone Piani, Gianluigi Garbellini e An-

«Approfittiamo di questa occasione per un dialogo con gli altri fratelli»

na Rossi. Nel corso della riunione sono proseguiti i lavori di organizzazione e preparazione al rito di beatificazione che si svolgerà in piazza Campello. Si è discusso degli aspetti più pratici e concreti e si è toccato poi l'aspetto di quella che sarà la celebrazione liturgica. Fra i vari eventi in programma, da ricordare il pellegrinaggio rievocativo dell'arresto e del trasferimento in Svizzera del Rusca che si svolgerà tra Sondrio e Thusis ad inizio settembre. ■



Il Comune di Piateda

Piateda Sì alla raccolta degli aiuti al terremoto

Piateda (c.cas.) - Anche il Comune di Piateda e la Pro loco aderiscono all'appello della Provincia per una giornata di eventi dall'Adda al Mera per i terremotati dell'Emilia Romagna.

Sabato 23 giugno al punto verde della località ci sarà una cena il cui incasso sarà devoluto alle terre che hanno subito gravi danni per via del sisma di alcuni giorni fa.

Il ritrovo è alle 19.30 e per attirare l'attenzione dei visitatori gli organizzatori hanno proposto in menù goloso a base di maccheroni al ragù «cul buter rustit e furnacc». Una bomba calorica, che sarà seguita da affettati e, soprattutto, dalla serata danzante con Joe per smaltire le calorie di troppo. Alle 21 è previsto il ballo liscio, mentre per fare spazio ai giovani dalle 24 disco revival. Il giorno seguente, domenica 24, invece è prevista in collaborazione con l'Indomita River una discesa sull'Adda da Piateda (zona sotto il Comune) fino ad Albosaggia. ■

Canti e balli I Grest animano piazza Campello

Canti balli e continue cose per dissetarsi alla fontana ai piedi del Campello. E cominciato così l'incontro dei Grest della città, nel pomeriggio di ieri.

Dopo l'inizio delle attività nei diversi centri, gli oltre 600 partecipanti all'oratorio estivo, accompagnati dai loro animatori e dai sacerdoti, si sono dati appuntamento in piazza Campello. Dopo aver cantato e ballato l'inno del Grest, a rinfrescare l'afoso pomeriggio è arrivato per tutti il ghiacciolo offerto dall'amministrazione comunale. Poi è venuto il momento dell'incontro con il vescovo nella Collegiata che si è riempita di magliette e foulard colorati. È toccato al piccolo Matteo salutare monsignor Coletti e rivolgergli, a nome di tutti i presenti, due domande: «Ci spieghi - ha detto il bambino - chi sono stati Gervasio e Protasio e cosa significa che Nicolò Rusca verrà beatificato?». Così il vescovo, con piglio da educatore, ha spiegato la caratteristica che accomuna personaggi vissuti ad oltre mille anni di distanza gli uni dall'altro. «Avevano nel cuore

un'amicizia così bella e così profonda con Gesù per la quale sono stati disposti a rinunciare a tutto, anche alla vita».

L'invito all'amicizia con Gesù

Quindi, prima di concludere il vescovo ha rivolto l'invito «a coltivare l'amicizia con Gesù perché il giorno in cui si pensa di aver conosciuto abbastanza di una persona, allora si ha finito di volerle bene».

Un incontro col vescovo sarà replicato domani a Caiolo, quando all'Aviosuperficie andrà in scena la festa diocesana dei Grest, evento biennale per il quale sono attese circa 5mila persone. Il programma prevede l'arrivo degli oratori in Valtellina a partire dalla mattina, quando, secondo i gemellaggi che verranno realizzati tra le varie parrocchie, si vivranno momenti di gioco e scambio. Alle ore 14 apriranno i cancelli dell'Aviosuperficie e ci sarà un momento di gioco divisi per gruppi. Alle 15 arriverà monsignor Coletti che rimarrà fino alla chiusura dell'evento, prevista intorno alle 16. ■ A. Gia.



Una pacifica invasione

1. Magliette e foulard colorati in Collegiata 2 In. Piazza Campello l'incontro con i ragazzi e il momento dell'accoglienza 3. Monsignor Coletti con un giovane del Grest FOTO GIANATTI



La Provincia

NECROLOGIE
PARTECIPAZIONI
AL LUTTO
ANNIVERSARI

si ricevono presso
gli uffici di

SONDRIO
via N. Sauro 13
Tel. 0342.200.382
Fax 0342.573.063
da lunedì a venerdì
ore 9-12.30 - 14-18

servizio telefonico
tutti i giorni
sabato e festivi

lunedi 9-12.30
14-21.30
sabato 8.30-12.30
17.30-21.30
festivi 17-21.30
Tel. 0342.200.382
Fax 031.582.233